BERTACCO RECLA
& PARTNERS

Newsletter del 6 novembre 2026
a cura dell'avv. Mattia Errico

ENERGY

GIURISPRUDENZA

Le aree idonee ex lege superano le aree non idonee regionali ex DM 10 settembre 2010. Laddove la medesima area sia considerata idonea *ex lege*, ma risulta anche tra le aree non idonee individuate dalla Regione ai sensi del DM 10 settembre 2010, l'area deve essere considerata idonea. T.A.R. Molise, Sez. I, 22 ottobre 2026, n. 423

Vincolo paesaggistico e impianti FER: rilevanza decisiva della percezione sul paesaggio. A fronte di un vincolo paesaggistico, l'operatore può rappresentare l'assenza di un effettivo impatto visivo dell'opera sul paesaggio attraverso foto e rendering, che l'Amministrazione dovrà valutare. T.A.R. Lombardia, Milano, Sez. III, 29 ottobre 2026, n. 4861

PAS e connessione: serve l'approvazione definitiva. Al progetto sottoposto a PAS deve essere allegata l'approvazione definitiva del progetto per la connessione approvato dal gestore di rete, ovvero l'impegno definitivo alla sua realizzazione da parte del gestore. T.A.R. Emilia-Romagna, Bologna, Sez. II, 26 ottobre 2026, n. 1696

Frazionamento artificioso: 350 metri indice di massima per la vicinanza tra due impianti. La distanza di 350 metri, pur prevista per individuare talune aree idonee, può costituire un indice di massima per verificare la vicinanza tra due impianti e valutare così se costituiscano di fatto un unico progetto. T.A.R. Emilia-Romagna, Bologna, Sez. II, 2 ottobre 2026, n. 1551

SEGNALAZIONI

Legge 29 settembre 2026, n. 169, recante "Delega al Governo in materia di energia nucleare sostenibile".

Regione Liguria - L.R. 5 ottobre 2026, n. 12, recante "Disciplina per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee all'installazione di impianti di produzione di energia a fonte rinnovabile in attuazione dell'articolo 11 bis del decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190".

Regione Emilia-Romagna – L.R. 27 ottobre 2026, n. 15, recante "Modifiche alla legge regionale 29 maggio 2026, n. 5 "individuazione delle aree idonee e disciplina dell'installazione degli impianti alimentati a fonti rinnovabili nel territorio regionale".

Procedimento di connessione: in assenza di termini espressi, il gestore deve rispondere entro 5 giorni lavorativi, pena potenziale indennizzo. Nel procedimento di connessione, laddove non sia previsto uno specifico termine, il riscontro alle dichiarazioni del richiedente da parte del gestore deve avvenire entro 5 giorni lavorativi, secondo un principio generale di tempestività (fatti salvi fatti o circostanze imprevedibili specificamente evidenziati che condizionano i tempi di risposta); se la risposta tardiva determina il superamento del tempo di realizzazione della connessione, all'operatore viene riconosciuto l'indennizzo automatico. Deliberazione ARERA 363/2026/E/EEL del 14 ottobre 2026